

Corteo e assemblea cittadina, dalle ore 9.00 con appuntamento a Fiumicino presso la rotonda di ingresso in via Coccia di Morto, punto di partenza del corteo

Consegneremo oltre 12.000 firme, la richiesta di revoca della delibera 111/2001 e quella di una mozione che impedisca sia discariche – impianti di produzione “eco-balle” – inceneritori. Il Comitato comunica che dopo cinque manifestazioni tenute con successo crescente a Torrimpietra e Fregene raggiungeremo finalmente i cittadini di Fiumicino – Isola Sacra, apparentemente ancora assopiti. Mentre la giunta di centro-destra si sta sfaldando, il sindaco non dà segni di ravvedimento e la Polverini conferma il sistema Peccioli come modello di riferimento, il Comitato ha filmato tale sistema equiparabile in buona sostanza a quello di Malagrotta.

La tappa di Fiumicino – Isola Sacra – per noi fondamentale per sensibilizzare la parte più popolata del territorio ancora quasi ignara del pericolo imminente.

La conversione in deliberazione della proposta di legge alternativa sui rifiuti in consiglio regionale dimostra che un’inversione di rotta nella gestione dei rifiuti del Lazio è possibile.

Se la commissione ambiente prima e l’aula consiliare dopo approveranno il testo presentato dai cittadini si renderà obbligatoria la raccolta porta a porta rendendo inutili gli inceneritori e marginali le discariche; nel contempo si scioglierebbe finalmente l’attuale monopolio tra AMA e Cerroni, vietando a chi gestisce la raccolta di occuparsi di smaltimento e viceversa.

Questo principio contenuto nella proposta creerebbe finalmente due filiere concorrenziali, in cui chi fa raccolta si occupa del riciclo e del recupero e rendendo residuale lo smaltimento in discarica e/o incenerimento come prevede la legge comunitaria e nazionale.

Non abbiamo quindi bisogno di nuovi inceneritori il cui costo di un unico impianto equivale al costo dell’estensione della raccolta porta a porta su tutta Roma.

Comitato Rifiuti Zero Fiumicino

